



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni e integrazioni, concernente il "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il D.P.C.M. dell'11 giugno 2019 – relativo al fondo di cui al comma 95 e al comma 96 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, c.d. "Fondo Investimenti" – che stanZIA € 32.230.331,00 per le annualità dal 2019 al 2033, fatti salvi i tagli di cui all'articolo 23 della citata legge n. 196 del 2009;

**VISTA** l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 95, della predetta legge n. 145 del 2018 relativa al PG 03, denominato "Fondo opere – Ulteriori risorse per interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali – Riparto fondo investimenti 2019 – comma 95" del capitolo di bilancio 7554, "Interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 ottobre 2019, n. 195790, con cui sono state predisposte le necessarie variazioni di bilancio per l'assegnazione delle risorse di cui al predetto fondo sui vari capitoli di bilancio relativi al riparto di cui al suddetto D.P.C.M. per il triennio 2019/2021;

**VISTO** l'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, con il quale è stato inserito l'articolo 34-*quater* nella legge n. 196 del 31 dicembre 2009, recante disposizioni sulla "Spesa decentrata agli Uffici periferici delle amministrazioni statali";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 437 dell'8 novembre 2021 di approvazione del programma degli interventi a titolarità di questa Amministrazione finanziato con le risorse di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 7.274.339,25 per il triennio 2021/2023;

**VISTA**, in particolare, la tabella 2 allegata al citato D.M. n. 437 del 2021 dalla quale risulta che l'importo ripartito per l'annualità 2023 ammonta a 1.843.160,00 euro;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197 del recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», pubblicata sul S.O. n. 43/L della G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, recante la «Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025»;



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**VISTA** la direttiva, emanata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, n. 2 del 9 gennaio 2023, registrata dalla Corte dei conti in data 16 gennaio 2023, con la quale sono stati definiti gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023;

**VISTA** la direttiva dipartimentale n. 1 del 19 gennaio 2023, con cui, in continuità con la direttiva annuale ministeriale del 9 gennaio 2023, n. 2, con cui sono stati assegnati ai Direttori generali ed ai Provveditori per le opere pubbliche gli obiettivi strategici ed operativi e le connesse risorse finanziarie, iscritte per l'anno 2023 nello stato di previsione della spesa del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti - Centro di responsabilità n. 2 del Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali;

**VISTA** la Direttiva Dipartimentale del 2 febbraio 2023 n. 3 che, nel confermare la Direttiva n. 1 del 19 gennaio 2023, ha attribuito alle varie direzioni i capitoli non assegnati a quella data;

**VISTO** che le risorse assegnate sul triennio 2023/2025 dalla richiamata legge di bilancio per l'anno 2023, a valere sul capitolo 7554, "Interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali" – PG 03 "Fondo opere - Ulteriori risorse interventi conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali - Riparto fondo investimenti 2019 – comma 95", sono pari a € 6.716.476,00, così distinte: annualità 2023 - € 2.090.017,00; annualità 2024 - € 2.734.149,00; annualità 2025 - € 1.892.310,00;

**CONSIDERATO** che, per l'annualità 2023, la competente Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, confermando la ripartizione già effettuata con il citato D.M. n. 437 del 2021, propone di non procedere a un'ulteriore ripartizione in quanto, a fronte di uno stanziamento di 2.090.017,00 euro:

- l'ammontare complessivo di 1.843.160,00 euro ripartito con il D.M. 437/2021:
  - a) per 212.665,00 euro è già impegnato finanziariamente in favore del Comune di Rio dell'Elba in relazione all'intervento di recupero, ristrutturazione e restauro del compendio demaniale ex sede del Governatore francese delle miniere;
  - b) per 1.630.495,00 euro rimane valida la ripartizione effettuata con il D.M. n. 437 del 2021;
- la residua somma di 246.857,00 euro deriva dall'applicazione della misura di flessibilità di bilancio di cui all'articolo 30, comma 2, lettera b), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e quindi non è ripartibile in quanto già assegnata;

**CONSIDERATO**, che, per l'annualità 2024, la competente Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, a fronte di uno stanziamento da Legge di bilancio 2023 di 2.734.149,00 euro propone di procedere alla ripartizione di 1.866.097,00 euro in quanto la residua somma di 868.052,00 euro deriva dall'applicazione della misura di flessibilità di bilancio di cui all'articolo 30, comma 2, lettera b), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e quindi non è ripartibile in quanto già assegnata;



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**CONSIDERATO**, pertanto, che l'ammontare di risorse complessivamente ripartibili ammonta a € 3.758.407,00 così distinte: annualità 2023 - € 0,00; annualità 2024 - € 1.866.097,00; annualità 2025 - € 1.892.310,00;

**AI SENSI** delle vigenti norme sulla contabilità generale dello Stato;

**SU PROPOSTA** del Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali.

### D E C R E T A

#### ARTICOLO 1

1 – Ferma restando la ripartizione per l'annualità 2023 già approvata con il decreto ministeriale n. 437 dell'8 novembre 2021, è approvato, per il triennio 2023-2025, il programma degli interventi a titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti finanziato con le risorse di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 3.758.407,00, come da tabella riportata in allegato 1, che è parte integrante del presente decreto.

2 – Le risorse destinate agli interventi di cui al precedente comma, pari a € 3.758.407,00 per gli anni dal 2023 al 2025, sono articolate in annualità come da prospetto riportato in allegato 2, in coerenza con l'ammontare degli investimenti di competenza.

#### ARTICOLO 2

1 – Gli interventi a titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono eseguiti direttamente dallo stesso Ministero attraverso le strutture periferiche.

Il presente provvedimento è inviato ai competenti organi di controllo.

Matteo Salvini